

Bologna 3 GIUGNO 2019

COMUNICATO STAMPA

IL SINDACATO COBAS LAVORO PRIVATO NON HA SIGLATO L'ACCORDO PER IL CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE RIGUARDANTE LAVORATRICI E LAVORATORI DEI MAGAZZINI APPALTO GEODIS YOOX DI INTERPORTO BOLOGNA, SIGLATO IL 31 MAGGIO 2019 DA CGIL E UIL.

Dopo aver incontrato l'azienda Soc Coop MMP il 30 maggio, abbiamo valutato di non siglare l'accordo per varie ragioni, certamente abbiamo scioperato e lottato nei mesi scorsi e nel 2018, per ottenere il riconoscimento del buono mensa (aumento di salario) che viene oggi riconosciuto a 7 euro legato alla presenza; livelli inquadra mentali superiori che stanno arrivando (faremo ricorsi legali per avere il pregresso). Se ora questi aumenti si riconoscono è perché lavoratrici e lavoratori si sono mobilitati questo è certo.

L'accordo prevede aumenti salariali anche per un premio di risultato di 1200 euro ma sarà difficile raggiungerlo per i paletti e parametri che vanno a toccare il diritto alla malattia (già ridotto nel Contratto Nazionale in casi di un certo numero di malattie brevi dopo il festivo, non vedrà man mano pagate le assenze). Da giugno a ottobre i turni settimanali saranno di settimane a 5 giorni e poi a 4 giorni lavorativi (per picchi bassi di produzione) ma da novembre in poi vi sarà la compensazione dell'orario normali di lavoro di 39 ore, e per allora (maggiori picchi di produzione) le settimane compensative saranno di 6 giorni lavorativi consecutivi con riposo di domenica, fino a fine anno (black Friday) e sarà impossibile sostenere un turno così pesante per il lavoro faticoso del facchinaggio, lì si riveleranno le insidie di questo accordo, sulla fatica.

Non si può pensare che una persona, un corpo possa sopportare tutte le richieste di mercato della committenza Geodis Yoox, al di sopra della fatica, della sopportazione di ore vissute camminando anche per 30 Km nei magazzini a fare picking, a movimentare e spedire merci senza pause adeguate per il recupero psico-fisico, per riposare e mangiare.

E allora saremo presenti per difendere la salute e sicurezza di chi lavora nei magazzini.

Si aggiungono condizioni climatiche nei magazzini molto disagiate, da anni interveniamo e chiediamo rimedi alle situazioni gravi di mancanze strutturali nei magazzini a causa di temperature elevate e non sopportabili (freddo/caldo), di formazione per l'uso dei mezzi, e di pericoli di infortuni sulle catene di produzione (negli ultimi 2 mesi almeno 10 infortuni e alcuni gravi). La Ausl di San Giorgio di Piano della Medicina del Lavoro sta intervenendo con efficacia a seguito nostre continue segnalazioni, ed MMP deve provvedere anche se rimanda in continuazione anche la consegna di DPI.

I lavoratori sono stati chiamati in assemblee il 22 e 23 maggio ma non hanno subito ben capito cosa veniva loro proposto da cgil e uil, sono stati loro presentati aumenti salariali che hanno trovato un buon accoglimento, ma tutte le insidie nascoste non sono state capite, non ci risulta una votazione a più del 70% dei presenti, stante che molt* non hanno votato, i capetti sì certo e hanno fatto votare il personale precario, ricattabile lo sappiamo. Abbiamo chiesto il diritto di tenere anche noi assemblee nei magazzini ma a noi è negato, le assemblee si tengono fuori anche se riconosciute. Abbiamo chiesto di ridiscutere l'accordo per arrivare a migliori condizioni salariali e normative, ma questo non interessa quando cgil e uil sono già pronti a firmare tutto senza tanti dubbi.

In ultimo, ma non ultimo, rileviamo la gravità delle numerose denunce/querele, per le quali ci difenderemo nelle sedi opportune, da parte di rappresentanti della SOC COOP MMP, alla nostra rappresentante sindacale, a nostr* Rsa, a soci dipendenti per il solo fatto di aver esercitato attività sindacale (diffusione di comunicati, scioperi, ect), lo riteniamo un fatto gravissimo che sicuramente non fermerà la nostra azione sindacale e la segnalazioni ai vari livelli istituzionali come Ispettorato del lavoro, Ausl Medicina del Lavoro, e altri, di irregolarità rilevate sui posti di lavoro, anzi ci aspettiamo che la Soc Coop MMP ci risponda ponendovi rimedio nell'interesse di lavoratrici e lavoratori, e che la committente Geodis controlli che questo avvenga.

Le nostre proposte sono di settimane lavorative di 39 ore su 5 giorni da lunedì e venerdì, di aumenti salariali per questo lavoro sottopagato, abbiamo chiesto migliori condizione di salute e sicurezza sempre il fanalin di coda di ogni posto di lavoro.

Ma per ora si applica l'accordo siglato con cgiluil, noi abbiamo aperto lo stato di agitazione e scioperi improvvisi pronti ad intervenire per tutta una serie di punti che peggiorano anche il CCNL di Merci Trasporto Logistica.

Firmato Nicoletta Frabboni Cobas Lavoro Privato di Via Capo di Lucca 42 Bologna;
per contatti cell 338 2648211 mail nifrabbo@alice.it; email: ep_bologna@cobaslavoroprivato.it;
Pec: ep_bologna@pec.cobaslavoroprivato.it